OGGETTO: PROCEDURA DI "SPORTELLO UNICO" DI CUI AL D.P.R. 160/2010 E L.R. 55/2012 RELATIVA AL PROGETTO DI INSEDIAMENTO DI UN'ATTIVITÀ DI IMBOTTIGLIAMENTO DI ACQUA SORGIVA - DITTA FONTEBLU SRL. APPROVAZIONE VARIANTE N. 8 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. 55/2012 E S.M.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Fossalta di Portogruaro è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale (D.C.C.) n. 17 del 21.05.2013 ed approvato dalla Provincia di Venezia in Conferenza di Servizi il 16.12.2013, ratificato con Delibera di Giunta Provinciale n. 2 del 17.01.2014 successivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 21 del 21.02.2014;
- a seguito dell'approvazione del P.A.T. il P.R.G. vigente ha acquisito il valore e l'efficacia di primo Piano degli Interventi (P.I.) limitatamente alle parti compatibili con il P.A.T., ai sensi dell'art. 48, comma 5-bis, della L.R.11/2004 e ss.mm.ii.;
- con D.C.C. n. 38 del 23.09.2014 è stata approvata la variante n. 1 al P.I.;
- con D.C.C. n. 49 del 22.12.2014 è stata approvata la variante n. 2 al P.I. ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e ss.mm.ii.;
- con D.C.C. n. 1 del 16.02.2016 è stata approvata la variante n. 3 P.I.;
- con Conferenza di Servizi conclusiva del 23.05.2016 è stato approvato l'Accordo di Programma relativo all'area Eastgate Park che costituisce anche variante n. 5 al P.I. ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 11/2004 e ss.mm.ii. e art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- con deliberazione di C.C. n. 2 del 31.01.2017 è stata approvata la variante n. 4 al P.I.;
- con deliberazione di C.C. n. 28 del 30.03.2017 è stata adottata la variante n. 6 al P.I.;
- con deliberazione di C.C. n. 35 del 25.05.2017 è stata approvata la variante n.7 al P.I;

Vista l'istanza in data 31.03.2017 al prot.n. 3270 del 04.04.2017 della ditta FONTEBLU Srl, P.I.03911000275, con sede in viale Venezia, n.61 a Fossalta di Portogruaro, titolare dell'immobile sito in viale Venezia n. 61 a Fossalta di Portogruaro, nella persona del sig. Eros Diego Gabriele Focarini, nato a Rovigo il 14.11.1987 e ivi residente, catastalmente identificato al foglio 11 mappale 1597 sub 3, volta a richiedere il rilascio, ai sensi del D.P.R. 160/2010 di un titolo edilizio in variante allo strumento urbanistico generale, con l'applicazione delle procedure previste dell'art. 4 della Legge Regionale n. 55/2012, per un intervento di edilizia produttiva con cambio di destinazione d'uso di edifici a destinazione rurale con annessa area di pertinenza;

Dato atto che l'immobile in oggetto è disciplinato dal Piano degli Interventi e dalle relative N.T.O. come segue: ubicato in zona omogenea "E2 agricola ambientale" con riferimento nello specifico all'art. 40 delle norme di piano;

Rilevato che il titolo unico richiesto con SUAP, comporta necessariamente un raccordo nel procedimento ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010;

Evidenziato che, per superare la non conformità urbanistica del progetto al Piano degli Interventi si è ritenuto di procedere secondo l'iter dell'art. 4 della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 55 che consente la realizzazione di interventi di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale;

Dato atto che con Delibera di Giunta Comunale n. 105 del 03.08.2017 l'Amministrazione ha espresso la volontà a procedere con la procedura del Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) per l'attività di imbottigliamento in loco di acqua sorgiva, determinante variante urbanistica;

Visti gli elaborati presentati dalla Ditta Fonteblu srl, con sede a Fossalta di Portogruaro, Viale Venezia n. 61, a firma dell'arch. Luca Alberto Vedovetto, con studio a Rovigo, Via dei Mille, n. 297;

BOZZA

Riconosciuto il progetto stesso idoneo a disciplinare lo sviluppo urbanistico della zona e tenuto conto che l'intervento è soggetto alla corresponsione degli oneri di urbanizzazione di cui al Capo II, Sezione II del DPR 380/2001 sulla base delle tabelle parametriche regionali e delle successive determinazioni del Consiglio Comunale al riguardo;

Vista la relazione tecnico finanziaria, a firma del progettista succitato, relativa alle opere di urbanizzazione da realizzare, consistenti in un tratto di illuminazione pubblica di Via Venezia, e rilevato che le stesse risultano di importo superiore a quello calcolato per gli oneri di urbanizzazione;

Dato atto che il valore delle opere suddette, previste a scomputo degli oneri di urbanizzazione, è inferiore alla soglia comunitaria di cui alla direttiva 14.06.1993, n. 93/37/CEE, richiamata all'art. 19 c. 4 della L.R. 11/2004;

Dato atto che la variante urbanistica relativa all'intervento di che trattasi consiste nel modificare la destinazione d'uso dell'area dell'attività, edificio esistente e pertinenza, in insediamento di attività produttiva da confermare in zona impropria, rimanendo la stessa in zona E2;

Dato atto che in data 05.10.2017 si è svolta la Conferenza dei Servizi decisoria dalla quale emerge l'approvazione del progetto e la contestuale adozione della Variante urbanistica, facendo propri i pareri del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale e dell'ULSS n.4 - Veneto Orientale .

Dato atto che in data 06.10.2017, con prot.n. 9260 la Variante è stato pubblicata per dieci giorni consecutivi;

Rilevato che nei venti giorni successivi al deposito degli atti di variante, non è pervenuta al protocollo comunale alcuna osservazione e/o opposizione con le formalità previste dall'avviso di deposito, come risultante dalla documentazione in atti;

Posto che, successivamente all'adozione della variante, la ditta proponente ha chiesto di monetizzare il valore delle opere di urbanizzazione, come sopra descritte;

Considerato che il nuovo gestore del servizio di illuminazione pubblica sta procedendo alla riqualificazione di tutti gli impianti sul territorio comunale e che tutte le linee devono essere omogenee per caratteristiche, per cui è da ritenersi congruo porre in capo al gestore anche il tratto di illuminazione previsto in viale Venezia;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 9.11.2017, con la quale si accoglie la richiesta della ditta proponente, definendo l'importo e le modalità di versamento dello stesso per la realizzazione di suddette opere, da inserire in convenzione urbanistica;

Dato atto che l'importo dovuto per la realizzazione del tratto di illuminazione è oggetto di convenzione urbanistica, atto con cui la ditta Fonteblu srl si obbliga per se e per i propri aventi causa a qualsiasi titolo, allegata alla presente deliberazione;

Viste
-le disposizioni contenute nel DPR 160/2010 "Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";
-l'art. 4 della LR. 55/2012;
-gli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e s.m.i.;
-l'art. 14 bis, comma 7 e l'art.14-ter della Legge 241/1990 come sostituiti dall'art. 1 del D.Lgs. 127 del 30.03.2016;
-la Circolare n. 1 del 03.02.2015.

BOZZA

Ricordato che, ai sensi dell'art.4 della LR 55/2012 la variante decade ove i lavori non vengano iniziati entro sedici mesi dalla sua pubblicazione, salvo eventuale proroga, concessa con provvedimento motivato del Consiglio Comunale per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del richiedente;

Vista la L.R. 23.04.2004, n. 11 e s.m.i.;

Sentita l'illustrazione dell'argomento e gli interventi che ne sono seguiti riportati su supporto informatico conservato agli atti;

Acquisito il parere di cui all'art. 49, 1° comma, del D.Lvo n. 267 del 18.08.2000 e sue modificazioni;

Con voti favorevoli n. , astenuti n. su n. consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di prendere atto che non sono pervenute osservazioni e/o opposizione in merito alla variante n. 8 al P.I. di cui in premessa;

2) di approvare, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 55/2012 e ss.mm.ii., la variante n. 8 al Piano degli Interventi costituita dai seguenti elaborati redatti dall'arch. Luca Vedovetto:

- Relazione Tecnica – Progetto di variante;
- Variante P.I. – Stato di fatto e stato in variante
- Variante P.I. – Scheda B progettuale n.35
- Variante P.I. - Tipologia di illuminazione
- Computo metrico estimativo delle opere di illuminazione
- Schema di Convenzione

3) di incaricare il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, Edilizia, Urbanistica di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;

4) di dare atto che la variante n. 8 al P.I. diventerà efficace 15 (quindici giorni) dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio del comune.

Con successiva separata votazione che dà il seguente risultato: ……. la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e smi.

BOZZA